

L'8 luglio l'Armata cristiana tentò di far l'acquata sulla spiaggia di Troia, ma le condizioni del tempo e le numerose truppe dislocate sulla costa glielo impedirono. Il Mocenigo fu perciò costretto ad ordinare che le galere si recassero ad Imbro rimorchiandovi i barconi delle navi per riempirli di acqua. Perchè non si perdesse tempo nell'approvvigionamento, il Mocenigo, il Bichi ed il Carafa si recarono anche ad Imbro. Ai Dardanelli, insieme alle navi a vela, rimasero le sole galeazze. Fatta la provvista in una sola giornata i tre Capi alla sera stessa ripresero la rotta per far ritorno ai Dardanelli ma, messosi un freschissimo vento da grecale, essi furono costretti a dar fondo a ridosso di Imbro in attesa di una calmata. In queste condizioni dovettero rimanere ben otto giorni.

Come il Mocenigo temeva, Topal notata l'assenza delle galere dallo stretto e sicuro che l'imperversare della tramontana avrebbe impedita la loro partenza da Imbro, pensò che fosse giunto il momento di tentare l'uscita dai Castelli con probabilità di successo.

Il Capitano delle Navi Bembo, che aveva il comando del reparto rimasto in Canale, accortosi che il nemico si preparava ad uscire, e che le truppe sparse lungo le rive avevano tolto le tende per essere pronte ad imbarcarsi sulle navi da trasporto, inviò un brigantino ad Imbro per informare di quanto stava succedendo e pregare nello stesso tempo che si sollecitasse l'invio dell'acqua, giacchè i vascelli ne mancavano completamente, tanto che si era dovuto metter mano alle provviste di vino per dar da bere agli equipaggi.

Il Mocenigo allora diede ordine al Capitano in Golfo Barbaro di partire subito per lo stretto colle galere Mengano, Querini e Muazzo sulle quali fece imbarcare il maggior numero possibile di recipienti ripieni di acqua dolce. Il Barbaro riuscì a compiere la missione in breve tempo e così i vascelli poterono essere riforniti.

Alla sera lasciarono Imbro anche tutte le altre galere, ma giunte a Capo Crisia (1), estremità meridionale della penisola di Gallipoli, a 12 miglia circa dai Castelli, esse non poterono

---

(1) L'attuale Capo Hellas.